



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E  
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 59	di data 17/12/24

**Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M.. CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO DELLA BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF.1706, 1708/3 C.C. TRENTO, OPERA N. 6553. ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER L'AFFIDAMENTO AL SECONDO CLASSIFICATO DELL'INCARICO DI REDAZIONE PFTE E PROGETTO ESECUTIVO. COMPENSO EURO 153.028,42 (ONERI PREVIDENZIALI E IVA COMPRESI).**

#### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Richiamate, nell'ambito del concorso di progettazione per il "Restauro Barchessa sud di Palazzo delle Albere, p.ed. 1429, pp.ff. 1706, 1708/3 c.c. Trento" - opera n. 6553:

– la deliberazione 06.12.2021, n. 305, con cui la Giunta comunale ha approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione datato novembre 2021, elaborato dallo scrivente Progetto Mobilità e rigenerazione urbana, dell'importo complessivo di euro 2.500.000,00;

– la determinazione dirigenziale 27.12.2021 n. 59/8 dello scrivente Progetto, con la quale si è indetto un concorso di progettazione nelle forme della procedura aperta senza preselezione, articolato in due fasi ai sensi dell'art. 12 della l.p. 2/2016 e del capo III del regolamento provinciale di attuazione della l.p. 26/1993, approvato con D.P.P. 15/05/2012 n. 9-84/Leg., è stata approvata la relativa documentazione di gara, ed è stata prenotata a titolo di premi la somma di euro 34.257,60 (oneri e iva compresi), a titolo di opzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva al vincitore del concorso di progettazione l'importo di euro 153.028,42 (oneri e iva compresi) e la somma di euro 2.312.713,98 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;

- la determinazione dirigenziale 11.03.2022 n. 59/6 dello scrivente Progetto con la quale sono stati nominati i componenti della Commissione a supporto del Presidente di gara;

atteso che entro i termini stabiliti dal bando di gara sono pervenuti n. 12 plichi e, a seguito di esame delle idee progettuali da parte della Commissione giudicatrice, sono stati selezionati n. 5 elaborati per l'ammissione alla fase 2. Con nota di data 6 luglio 2022 prot. n. 189151, pubblicata su SICOPAT, è stato comunicato il termine per la consegna della documentazione e degli elaborati progettuali della Fase 2, termine entro il quale sono pervenuti n. 5 progetti preliminari e, a seguito di esame da parte della Commissione giudicatrice, nella seduta pubblica di data 21 febbraio 2023 è stata approvata in via definitiva la graduatoria ed è stato proclamato vincitore del concorso il concorrente risultato primo classificato, l'arch. Sossio De Vita (capogruppo) in raggruppamento temporaneo con l'arch. Damiana Treccozi (mandante) e il dott. geol. Alberto Carbonelli (mandante);

rilevato che al secondo posto in graduatoria si è posizionato Campomarzio Soc. Coop.

pagina 1/7

(capogruppo), in raggruppamento con l'arch. Beatrice Pedrotti (mandante), Moser Associati STP Srl (mandante) e il geol. Emilio Perina (mandante) e al terzo posto si è posizionato ASArchitects Srls (capogruppo), in raggruppamento temporaneo con Idroesse Engineering Srl (mandante) e Geoplan di Carlo Severa (mandante);

richiamata la determina dirigenziale n. 59/9 di data 03.04.2023 con cui lo scrivente Progetto ha assegnato il premio di euro 15.000,00 (oneri esclusi) al vincitore del concorso e riconosciuto il rimborso spese di euro 6.000,00 (oneri esclusi) ciascuno al secondo e terzo classificato, impegnando a bilancio la relativa spesa, importi liquidati a seguito delle verifiche circa la sussistenza dei requisiti di partecipazione al concorso di progettazione, conclusesi con esito positivo;

atteso che al paragrafo 12.4 del bando è previsto, a seguito della formazione della graduatoria e all'assegnazione dei premi, l'esercizio da parte dell'amministrazione, ai sensi del comma 3 dell'articolo 21 della L.P. 26/1993 e s.m., della facoltà di opzione relativa all'affidamento al vincitore la progettazione definitiva e esecutiva sulla base del progetto preliminare offerto, subordinatamente alle seguenti condizioni:

- a) che il progetto preliminare offerto sia ritenuto dall'amministrazione precedente – nonché dagli organi competenti a rilasciare, anche in via preventiva, pareri, autorizzazioni, nulla osta e simili – completo e idoneo a costituire la base di riferimento per una progettazione definitiva ed esecutiva astrattamente approvabile, ferma restando ogni ulteriore valutazione sul progetto definitivo ed esecutivo che sarà concretamente predisposto;
- b) che il progetto preliminare offerto, che non sia ritenuto del tutto rispondente alle vigenti norme anche tecniche sia adeguato, integrato e/o corretto – in modo da non stravolgere l'impostazione progettuale originaria – secondo le indicazioni, le condizioni e le prescrizioni eventualmente imposte dall'amministrazione precedente ovvero dagli organi competenti a rilasciare i predetti pareri, autorizzazioni, nulla osta e simili;
- c) che l'Amministrazione, sulla base dei costi esposti per la realizzazione e la gestione dell'opera, valuti la proposta compatibile con i livelli di finanziamento e con le priorità di bilancio considerando e valutando anche i costi gestionali esposti nella progettazione preliminare e provveda all'approvazione del progetto preliminare;

considerato che l'edificio è soggetto alla disciplina del Codice dei beni Culturali e del paesaggio, con un vincolo diretto annotato ai sensi della Legge n. 1089/1939 n. Reg. 661 e con vincolo espresso ai sensi del D.P.G.P. n. 266/1975, con nota prot. n. 104305 d.d. 4 aprile 2023, il progetto vincitore è stato inviato alla Soprintendenza per i beni culturali della PAT al fine di un parere preventivo rispetto al rilascio della successiva autorizzazione;

atteso che il Comitato Beni culturali della PAT, organo consultivo della Soprintendenza e della Giunta Provinciale, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 17 febbraio 2003, n.1, "Legge provinciale sui beni culturali" e ss.mm., ha esaminato il progetto nella seduta di data 13.07.2023 e con nota prot. n. 273456 d.d. 15.09.2023 ha trasmesso il relativo verbale nelle cui conclusioni ha espresso parere negativo sull'impostazione del medesimo;

dato atto che con successiva nota prot. n. 331142 dd. 07.11.2023, l'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali della PAT - Ufficio beni architettonici ha comunicato di fare proprio il parere negativo espresso dal Comitato provinciale beni culturali;

ritenuto evidente sulla scorta di tali pareri che il progetto preliminare vincitore del concorso non potesse considerarsi idoneo a costituire la base di riferimento per una progettazione definitiva ed esecutiva astrattamente approvabile, condizione richiesta dal bando per poter esercitare l'opzione in ordine alla facoltà di affidare al vincitore i successivi livelli di progettazione e che allo stesso modo dal parere del Comitato emergesse altresì l'impossibilità di adeguare e/o integrare il progetto senza stravolgere l'impostazione progettuale originaria;

valutata quindi l'impossibilità di affidare al vincitore la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento sulla base del progetto preliminare offerto, la Giunta comunale con deliberazione n. 30 del 12.02.2024 ha:

- preso atto del parere negativo espresso dal Comitato provinciale Beni culturali e dall'Unità di

missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali - Ufficio beni architettonici sul progetto preliminare del vincitore del concorso di progettazione;

- dato atto che il progetto preliminare vincitore del concorso di progettazione non fosse approvabile in linea tecnica per il prosieguo delle ulteriori fasi di progettazione, con conseguente impossibilità di affidare al vincitore la progettazione definitiva ed esecutiva dell'intervento sulla base del progetto preliminare, in quanto non idoneo a costituire la base di riferimento per la progettazione dei livelli successivi;

atteso che la citata deliberazione è stata trasmessa con nota prot. n. 55504 dd. 16.02.2024 al raggruppamento temporaneo vincitore del concorso di progettazione;

considerata l'impossibilità di proseguire secondo l'impostazione progettuale vincitrice del concorso di progettazione, è stata approfondita, anche con il supporto dell'Avvocatura comunale, la modalità percorribile per procedere con la progettazione e consentire la realizzazione dell'opera secondo una diversa impostazione progettuale;

rilevato al riguardo che il bando relativo al concorso di progettazione prevede che l'amministrazione, in caso di decadenza del vincitore valuti di attivare una procedura di affidamento per la progettazione definitiva ed esecutiva sulla base della progettazione preliminare comunque acquisita; all'interno di tale facoltà, rientra anche lo scorrimento della graduatoria dei progetti in concorso nella procedura già bandita, che in senso ampio costituisce una modalità di affidamento basata sui presupposti di una procedura aperta già esperita;

dato atto che l'amministrazione comunale, ponderate le possibili soluzioni (scorrimento della graduatoria, indizione di nuovo concorso di progettazione, nuovo affidamento dell'incarico di redazione del PFTE e della progettazione esecutiva) e comparati i rispettivi elementi a sostegno o a sfavore, come evidenziati nella nota 16.12.2024 prot. 472549; ritiene di prediligere l'affidamento della progettazione del PFTE ed esecutiva al soggetto qualificatosi al secondo posto del concorso di progettazione, in considerazione di un articolato insieme di motivazioni di seguito sintetizzato:

- ragioni di tipo economico, poiché l'affidamento del servizio di progettazione con scorrimento della graduatoria dei progetti in concorso consentirebbe di mantenere le condizioni economiche previste nel bando, che prevedeva un calcolo dell'onorario secondo il D.M. 17 giugno 2016 con il ribasso già stabilito e quantificato in sede di procedura di concorso, garantendo quindi all'Amministrazione un risparmio economico rilevante. Per contro, se si procede ad un nuovo affidamento, l'importo del corrispettivo per la redazione del PFTE e del progetto esecutivo, da calcolare sulla base dei vigenti parametri normativi, supera la soglia per l'affidamento diretto, con la conseguente necessità di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 c. 1, lett. e) del codice dei contratti, da aggiudicare obbligatoriamente tramite il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108 c. 2 lett. b). Ciò comporterebbe un incremento dei costi per l'affidamento della progettazione rispetto allo scorrimento della graduatoria, come da raffronto operato dallo scrivente Progetto e riportato 16.12.2024 prot. 472549;

- ragioni legate alla tempistica: lo scorrimento della graduatoria dei progetti in concorso consente di fare riferimento ad una procedura per l'individuazione della migliore soluzione progettuale già svolta in modo aperto al mercato, in cui la seconda proposta progettuale in graduatoria risulta già nella disponibilità dell'amministrazione comunale, che ha già acquisito la proprietà e i diritti di copyright degli elaborati oggetto di premio e rimborsi spese, in base alla disciplina del bando di concorso, con un vantaggio in termini di tempistica. Nel caso di scorrimento si può contare quindi su una velocità nella formalizzazione dell'affidamento e nella prosecuzione delle ulteriori attività finalizzate alla realizzazione dell'opera non comparabile con altre opzioni di procedura e questo consentirebbe la realizzazione di un più celere intervento. La contrazione della tempistica consente inoltre di ottenere altri vantaggi, evitando l'ulteriore degradazione dell'immobile, già in stato precario e, per quanto possibile, l'incremento dei costi, dovuti al rincaro dei prezzi dei materiali da costruzione cui sono soggette le opere pubbliche. L'indizione di una nuova procedura come appalto di servizi con offerta economicamente più vantaggiosa o come nuovo concorso di progettazione richiederebbe necessariamente tempi decisamente maggiori per l'espletamento della stessa, sulla base dei dati storici a disposizione per l'affidamento di servizi analoghi, come

specificamente indicato 16.12.2024 prot. 472549;

- ragioni legate all'approvabilità delle soluzioni progettuali, stante il vincolo di tutela esistente e il precedente parere negativo emesso al riguardo: il progetto preliminare redatto dal secondo classificato nel concorso di progettazione appare conforme alle considerazioni relative alle modalità di intervento sul bene architettonico chiaramente ed esaurientemente espresse dal Comitato provinciale Beni culturali della P.A.T. e dall'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali della P.A.T. - Ufficio beni architettonici in occasione dell'esame del progetto preliminare vincitore del concorso di progettazione. Tale valutazione di aderenza del progetto secondo classificato alle aspettative dell'Ente di tutela in merito all'approccio progettuale è stata confermata con nota ns. prot. 412436 del 05.11.2024, in cui Soprintendenza per i beni e le attività culturali della P.A.T. ha comunicato il proprio parere preliminare favorevole, precisando che gli interventi previsti dal progetto secondo classificato sono ritenuti compatibili con la conservazione del bene e che lo sviluppo della progettazione potrà pertanto individuare soluzioni approvabili dalla medesima. Lo scorrimento della graduatoria consentirebbe di ritenere rispettati gli stringenti criteri per il recupero dell'immobile posti dalla Soprintendenza, con un evidente vantaggio in termini di "approvabilità" del progetto, rispetto all'indizione di una procedura ex novo che dovrebbe essere impostata secondo un documento di indirizzo alla progettazione strutturato dallo scrivente Progetto secondo tali requisiti, ma che presenterebbe in ogni caso residui elementi di incertezza sotto tale profilo;

osservato che la condizione c) del bando di concorso, sopra riportata, a cui deve sottostare l'affidamento dell'incarico di progettazione, vale a dire che l'Amministrazione, sulla base dei costi esposti per la realizzazione e la gestione dell'opera, valuti la proposta compatibile con i livelli di finanziamento e con le priorità di bilancio, considerando e valutando anche i costi gestionali esposti nella progettazione preliminare e provveda all'approvazione del progetto preliminare, è ritenuta presente per il progetto secondo classificato, con la seguente precisazione:

la proposta esposta nella progettazione preliminare è "compatibile con i livelli di finanziamento e con le priorità di bilancio considerati e valutati anche i costi gestionali" all'epoca della presentazione delle proposte (marzo 2022). In considerazione del sensibile aumento del costo delle opere avvenuto nell'ultimo biennio, il progetto si considera comunque compatibile con il livello di finanziamento dell'opera, potendo valutare di stralciare alcuni gruppi di lavorazioni non pregiudizievoli del risultato complessivo finale ovvero di prevedere un eventuale finanziamento ulteriore, non essenziale per il risultato complessivo atteso e al momento non quantificato;

valutato conclusivamente che gli elementi di vantaggio sopra elencati facciano propendere nel complesso e in misura significativa a favore dell'affidamento del servizio mediante scorrimento della graduatoria, in considerazione del rispetto dei principi di orientamento al risultato, efficienza ed economicità che devono guidare l'operato dell'Amministrazione e della conservazione delle attività fin qui svolte per l'individuazione del progettista cui affidare l'incarico della progettazione in oggetto;

ritenuto, in considerazione di quanto sopra esposto e nel rispetto dei principi di orientamento al risultato, efficienza ed economicità che devono guidare l'operato dell'Amministrazione e della conservazione delle attività fin qui svolte nell'ambito del concorso di progettazione, di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti in concorso approvata in data 21 febbraio 2023 per l'individuazione del progetto idoneo ad essere sviluppato nelle fasi successive e quindi di affidare l'incarico di redazione del PFTE e del progetto esecutivo dei lavori di Restauro della Barchessa sud di Palazzo delle Albere, al concorrente redattore del progetto secondo classificato: Campomarzio Soc. Coop. (capogruppo), in raggruppamento con l'arch. Beatrice Pedrotti (mandante), Moser Associati STP Srl (mandante) e il geol. Emilio Perina (mandante);

dato atto che l'affidamento avviene subordinatamente all'approvazione del relativo progetto preliminare da parte della Giunta comunale;

atteso che in ragione dell'intervenuta efficacia del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e della normativa provinciale di adeguamento, che hanno innovato le disposizioni in tema di livelli di

progettazione è ora prevista l'articolazione in due livelli: PFTE ed esecutivo, in sostituzione dei precedenti tre livelli: preliminare, definitivo ed esecutivo. Verificato che la determinazione del corrispettivo in relazione ai nuovi livelli di progettazione e applicando la percentuale di sconto indicata nella documentazione del concorso di progettazione, determina il compenso di euro 120.608,78 + oneri fiscali e previdenziali;

ritenuto che le specifiche condizioni esposte nel paragrafo 12.4 del bando di concorso sopra citato sono soddisfatte e consentono di esercitare l'opzione per la redazione del PFTE e del progetto esecutivo dell'opera al concorrente redattore del progetto secondo classificato, alle condizioni già indicate nel predetto bando, verso la corresponsione del compenso di euro 153.028,42 (oneri previdenziali e iva compresi);

atteso che l'affidamento avviene alle condizioni di cui allo schema di convenzione approvato con la determina di indizione del concorso di progettazione, aggiornato anche al fine di tenere conto delle modifiche normative sopra citate;

dato atto che ai sensi del paragrafo 12.4 del bando al soggetto affidatario saranno richieste tra l'altro prima della stipula del contratto: la garanzia definitiva, la polizza di responsabilità civile professionale e la documentazione relativa alla costituzione del raggruppamento temporaneo (con mandato collettivo speciale e relativa procura);

dato atto che le verifiche dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, sono state effettuate, con esito positivo, come risulta dalla nota 16.12.2024 prot. 472549;

attestata, tramite le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui alla nota sopra citata, l'assenza di cause ostative all'affidamento dell'incarico e l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interessi dei soggetti esterni individuati, riguardanti i dati relativi allo svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, allo svolgimento di attività professionali;

dato atto che si procederà alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;

ritenuto inoltre di affidare all'arch. Franco Voltolini, capoufficio dello scrivente Progetto, l'incarico di coordinatore dell'attività di progettazione;

atteso che al sottoscritto dirigente è attribuita la qualifica di R.U.P.;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

accertato che la spesa impegnata di euro 139.423,26 trova copertura con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;

viste le note prot. n. 448595 del 27.12.2022 e n. 450225 del 28.12.2023;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge

- regionale 03.05.2018 n. 2 e successive variazioni;
  - la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42)”;
  - il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
  - il D.Lgs. n. 36/2023;
  - la l.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m.;
  - la l.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
  - il Regolamento di attuazione della l.p. 26/1993 approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
  - lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
  - il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
  - il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
  - il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;
- visto il Decreto sindacale 29.12.2023 prot. n. 452112, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di procedere allo scorrimento della graduatoria dei progetti del concorso di progettazione per il restauro della Barchessa sud di Palazzo delle Albere, p.ed. 1429, pp. ff. 1706, 1708/3 c.c. Trento, opera n. 6553, per l'individuazione del progetto idoneo ad essere sviluppato nelle fasi successive;
2. di esercitare l'opzione di cui al paragrafo 12.4 del bando del concorso di progettazione affidando l'incarico di redazione del PFTE e del progetto esecutivo, al concorrente redattore del progetto secondo classificato: Campomarzio Soc. Coop. (capogruppo) p.iva 02993490214, in raggruppamento con l'arch. Beatrice Pedrotti (mandante) p. iva 02603340221, Moser Associati STP Srl (mandante) p. iva 02505180220 e il geol. Emilio Perina (mandante) p. iva 02303140228, verso la corresponsione del compenso complessivo di euro 153.028,42 (oneri previdenziali e iva compresi);
3. di subordinare l'affidamento all'approvazione del relativo progetto preliminare da parte della Giunta comunale;
4. di dare atto che l'affidamento delle prestazioni di cui al presente provvedimento avviene alle condizioni di cui allo schema di contratto di cui in premessa, che contestualmente si approva;
5. di affidare all'arch. Franco Voltolini, capoufficio dello scrivente Progetto, l'incarico di coordinatore dell'attività di progettazione;
6. di dare atto che al sottoscritto Dirigente è attribuita la qualifica di R.U.P.;
7. di subordinare il perfezionamento del rapporto con il soggetto affidatario alla stipulazione del contratto nella forma di atto pubblico, come previsto dalla determinazione n. 59/8 del 27.12.2021, dando atto che spetterà al soggetto stipulante in rappresentanza del Comune di Trento completare il progetto di contratto con gli elementi negoziali accidentali in accordo con il contraente privato;
8. di indicare il sottoscritto Dirigente quale responsabile della gestione del contratto, ai sensi

- dell'art. 7 bis, comma 3 lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti;
9. di dare atto che ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto Regolamento il sottoscritto Dirigente provvederà alla stipulazione del contratto;
  10. di fronteggiare la spesa con i mezzi indicati nel prospetto dati finanziari;
  11. di dare atto che con determinazione 27.12.2021 n. 59/8 è stata prenotata la somma di euro 153.028,42 (oneri e iva compresi) a titolo di opzione per l'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva al vincitore del concorso di progettazione e di euro 2.312.713,98 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato;
  12. di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31.12.2024;
  13. di procedere alla pubblicazione dei dati riferiti al presente incarico ai sensi dell'art. 2, comma 4, della l.p. 30.05.2014 n. 4;
  14. di dare atto che ai sensi della legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D65F21001350004.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio  
ing. Giuliano Franzoi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 17/12/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO MOBILITA' E  
RIGENERAZIONE URBANA

Determinazione Dirigenziale	
N. 59/ 59	di data 17/12/24

**Oggetto: L.P. 10.09.1993 N. 26 E S.M. L.P. 9.03.2016 N. 2 E S.M.. CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER IL RESTAURO DELLA BARCHESSA SUD DI PALAZZO DELLE ALBERE, P.ED. 1429, PP.FF.1706, 1708/3 C.C. TRENTO, OPERA N. 6553. ESERCIZIO DELL'OPZIONE PER L'AFFIDAMENTO AL SECONDO CLASSIFICATO DELL'INCARICO DI REDAZIONE PFTE E PROGETTO ESECUTIVO. COMPENSO EURO 153.028,42 (ONERI PREVIDENZIALI E IVA COMPRESI).**

### Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 19 dicembre 2024